

GES.A.P. S.p.a

Società di gestione dell'aeroporto di Palermo
Punta Raisi

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA
FORNITURA E POSA IN OPERA DI CORRIMANI PER
SCALE MOBILI ED ELEMENTI ACCESSORI
NELL'AEROPORTO DI PALERMO PUNTA RAISI

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

FORNITURA E POSA IN OPERA DI CORRIMANI PER SCALE MOBILI ED ELEMENTI ACCESSORI NELL'AEROPORTO DI PALERMO PUNTA RAISI

CAP.1

OGGETTO, PREZZO, FORMA E CARATTERISTICHE DELL'APPALTO

Art.1- OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura e posa in opera di n.10 profili corrimano per scale mobili dell'aerostazione "Falcone e Borsellino" di Palermo Punta Raisi, così come meglio descritti nell'allegato "A" Disciplinare Tecnico, per impianti di marca O&K Sabiem.

La posa in opera oltre al montaggio dei singoli profili di corrimano, di lunghezza complessiva media di 31 m (circa) da verificare prima dell'installazione, dovrà essere comprensiva anche della giunzione degli stessi e dei relativi kit completi per lavori di rivestimento pulegge di trazione dei corrimano. È previsto nel prezzo anche la sostituzione delle rulliere di curvatura corrimano (testate a rulli inferiori e superiori).

Nell'esecuzione degli interventi sarà cura dell'appaltatore/installatore adottare tutte le misure e/o accorgimenti necessari a minimizzare tutte le interferenze con le operatività aeroportuali.

Pertanto, nell'ambito dello svolgimento delle opere, sarà condizione sostanziale ed imprescindibile quella di operare in totale compatibilità con le attività dei servizi aeroportuali attenendosi alle prescrizioni che di volta in volta, verranno impartite dal Responsabile d'Esercizio GESAP e/o Direttore dei Lavori.

Art.2 - AMMONTARE DELL'APPALTO

Il presente appalto è dato a corpo.

L'importo complessivo dei lavori (compreso oneri per la sicurezza) è pari a euro 7.000,00, per singolo corrimano, così distinti:

- a) Importo a base d'asta: euro 6.500,00
- b) Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso percentuale): euro 500,00

Importo complessivo dell'appalto 70.000 euro (+IVA se dovuta) comprensivo di 5.000,00 euro di oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

L'importo soggetto a ribasso d'asta sarà pertanto pari ad euro 65.000,00 (dicansi euro sessantacinquemila/00).

L'impresa partecipante deve essere in possesso di iscrizione camerale.

Art.3 –DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto in argomento si intende fissata in relazione alle urgenze e/o esigenze della Stazione Appaltante, e dovrà essere compiuta in **tre mesi** dalla data di consegna dei lavori, fatto salvo eventuali slittamento dei termini in funzione delle esigenze di GES.A.P

Raggiunto il termine fissato per l'esecuzione dei lavori, l'appalto s'intenderà risolto, fatta salva la facoltà di GES.A.P. di assegnare proroghe per il completamento delle forniture e delle installazioni in corso di realizzazione.

Art.4 - INDICAZIONE SOMMARIA DEI LAVORI

L'esecuzione contrattuale dell'appalto, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo saranno impartite dalla GES.A.P., attiene alla fornitura e posa in opera di corrimano per n°10 scale mobili con annesse lavorazioni complementari che a titolo puramente indicativo, riguardano:

- A) Smontaggio dei corrimano usurati esistenti;
- B) Pulizia e sgrassaggio guide e rulliere curvature di scorrimento;
- C) Inserimento dei profili corrimano nella struttura, con relativo smontaggio e rimontaggio parti meccaniche interessate dall'intervento;
- D) Sostituzione di guarnizioni pulegge di trazione con guarnizioni di nuova fornitura;
- E) Giunzione in loco a caldo dei profili dei corrimano;
- F) Testata rulli superiore ed inferiore;
- G) Prove di funzionamento e collaudo;
- H) Trasporto dei materiali di risulta a discariche autorizzate;

Nella realizzazione degli interventi su indicati l'Appaltatore dovrà farsi carico delle prescrizioni e degli oneri di seguito elencati a titolo descrittivo e non limitativo:

1. speciali istruzioni che potranno essere impartite dalla D.L e/o Responsabile d'Esercizio GES.A.P;
2. esecuzione compiuta a regola d'arte delle installazioni e funzionalità in completa sicurezza dei componenti installati (corrimano in gomma e relativi accessori meccanici e/o in altro materiale);
3. pulizia delle superfici interessati ai lavori
4. recinzione e/o delimitazione delle aree di lavoro ed apposizione della necessaria segnaletica secondo le prescrizioni dettate dal D.L. e/o Responsabile d'Esercizio GES.A.P..

Art.5 – DICHIARAZIONE PRELIMINARE E CONDIZIONI DI APPALTO

DICHIARAZIONE PRELIMINARE

L'offerta da presentare per l'affidamento delle forniture dei lavori designati del presente Capitolato dovrà essere accompagnata da apposita dichiarazione con la quale l'impresa concorrente, attesti:

1. Di aver preso conoscenza delle opere da eseguirsi;
2. Di aver visitato le aree della aerostazione e le scale mobili in oggetto, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, ivi comprese gli accessi , nonché della particolarità degli impianti;
3. Di aver accertato l'esistenza e la normale reperibilità sul mercato dei materiali da impiegare, in correlazione anche i tempi previsti per la durata dei lavori;
4. Di aver effettuato una verifica della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità delle attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia dei lavori in appalto;
5. Di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo in cui dovranno essere eseguiti i lavori.

CONDIZIONI DI APPALTO

L'Appaltatore non potrà eccepire durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvivenza di elementi non valutati e non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate nel Codice Civile (non escluse da altre norme presenti nel Capitolato) o che si riferiscono a condizioni soggetti a revisioni.

Con l'accettazione delle forniture e posa in opera di quanto in oggetto l'Appaltatore dichiara implicitamente di avere possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione degli stessi secondo i migliori precetti dell'arte e con i più aggiornati sistemi costruttivi.

Art.6 – NORME REGOLATRICI DELLA FORNITURA

Per quanto non espressamente contemplato dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, si fa riferimento:

- al R.D. 18 novembre 1923,n°2440 "Nuove disposizioni sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato" e relativo "Regolamento" approvato con R.D.23 maggio 1924, n°827;
- al Testo Unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture,in attuazione delle direttive 77/62 CEE, 80/767/CEE e 88/295 CEE, approvato con D.Lgs. 24/07/1992, n.358 e s.m.i;
- ad ogni altra disposizione normativa in vigore per le Pubbliche Amministrazioni in materia di forniture;
- alle disposizioni contenute nel Codice Civile;
- D. Lgs . 81/2008 con relative modifiche ed integrazioni.
- Legge 37/08.

CAP. II

MATERIALI E MODI DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Art. 7 – ACCETTAZIONE QUALITÀ ED IMPIEGO DEI MATERIALI

I materiali e i componenti devono corrispondere e alle prescrizioni del Capitolato Tecnico /Norme tecniche allegate ed essere della migliore qualità; possono essere messi in opera solo dopo l'accettazione formale da parte di GES.A.P..

L'accettazione dei materiali e dei componenti è definitiva solo dopo la loro posa in opera.

La GES.A.P. può rifiutare in qualunque tempo i materiali e i componenti deperiti dopo la introduzione in cantiere, o che in qualsiasi causa non fossero conformi alle caratteristiche tecniche risultanti dai documenti allegati al contratto; in questo ultimo caso l'appaltatore deve rimuoverli dal cantiere e sostituirli con altri a spese sue.

Ove l'Appaltatore non effettui la rimozione nel termine prescritto dalla GES.A.P, la Stazione Appaltante può provvedervi direttamente a spese dell'Appaltatore, a carico del quale resta anche qualsiasi onere o danno che possa derivargli per effetto della rimozione eseguita d'ufficio.

Anche dopo l'accettazione e la posa in opera dei materiali e dei componenti da parte dell'Appaltatore, restano fermi i diritti e i poteri della stazione appaltante in sede di collaudo.

L'Appaltatore che nel proprio interesse o di sua iniziativa abbia impiegato materiali o componenti di caratteristiche superiori a quelle descritte nei documenti contrattuali, o eseguito una lavorazione più accurata, non ha diritto a maggiori oneri.

Art. 8 – MODI DI ESECUZIONE DELLE CATEGORIE DI LAVORO

Le lavorazioni di qualsiasi genere previste nell'Appalto dovranno essere eseguite secondo le migliori regole dell'arte e con perfetto grado di finitura ,di durevolezza e di funzionalità.

Le modalità esecutive generali e particolari per le singole lavorazioni sono e/o saranno prescritte in dettaglio, nei Disciplinari tecnici allegati ,nel presente Capitolato.

Prima di intraprendere lavori di qualunque natura ovvero dare inizio a qualsiasi attività sulle scale mobili interessate ai lavori l'Appaltatore deve preventivamente richiedere autorizzazione alla direzione lavori GES.A.P..

Ultimati gli interventi l'Appaltatore dovrà assicurarsi che nessun mezzo d'opera, attrezzatura, macchinario, né residuo di lavorazione permanga nell'area di lavoro.

Art. 9 – LAVORI EVENTUALMENTE NON PREVISTI

Nel caso in cui la stazione appaltante ritenesse di dover introdurre modifiche o varianti in corso d'opera, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate sulla base di una nuova perizia, eventualmente redatta e approvata in base a nuovi prezzi concordati mediante apposito verbale

CAP. III

ANDAMENTO DEI LAVORI

Art. 10 – CONSEGNA E MONTAGGIO

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla installazione di tutti i corrimano previsti dal presente capitolato nei modi e nei tempi stabiliti, dalla GES.A.P. e l'ultimazione dei lavori viene fissata in tre mesi decorrenti dalla data consegna lavori, di cui la ditta si assume l'obbligo di dare immediata conferma all'Amministrazione della data anzidetta a lettera raccomandata a/r.

La consegna dei corrimano deve avvenire nei luoghi specificatamente indicati dalla Gesap, con trasporto, a carico e scarico e dislocazione presso le scale mobili individuate per l'intervento e montaggio a cura e spese e rischio della Ditta.

I corrimano dovranno essere integri, privi di qualsiasi lesione o altro, e consegnati negli imballi originali, che dovranno essere ritirati dopo il montaggio.

Permangono a carico della ditta il conferimento e la dislocazione nei locali di destinazione, comprese le spese occorrenti per opere di sollevamento e di trasporto interno ove le scale mobili non siano ubicate a piano terra, ed ogni altro onere occorrente per rendere i beni oggetto della fornitura montati a perfetta regola d'arte e pronti all'uso.

L'Appaltatore è tenuto a trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'effettivo inizio dei lavori, la documentazione dell'avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici comprensiva della valutazione dell'Appaltatore circa il numero giornaliero minimo e massimo di personale che si prevede di impiegare nell'appalto.

La data legale della consegna dei lavori per tutti gli effetti di legge e regolamenti, sarà quella del verbale di consegna.

Non appena intervenuta la consegna dei lavori, è obbligo dell'impresa appaltante procedere, nel termine di 15 giorni, all'impianto del cantiere.

L'impresa appaltatrice è tenuta, quindi, non appena avuti in consegna i lavori, ad iniziarli, proseguendoli poi attenendosi al programma operativo di esecuzione da essa redatto in modo da darli completamente ultimati nel numero di giorni contrattualmente previsti e/o stabiliti nei verbali di consegna parziale.

Qualora circostanze speciali impediscono, in via temporanea, che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, GES.A.P. ne ordina la sospensione, indicando le ragioni e l'imputabilità anche con riferimento alle risultanze del verbale di consegna.

Nell'eventualità che, successivamente alla consegna dei lavori insorgono, per cause imprevedibili o di forza maggiore, impedimenti che non consentono di procedere, parzialmente o totalmente, al regolare svolgimento dei lavori, l'impresa appaltatrice è tenuta a proseguire i lavori eventualmente eseguibili, mentre si provvede alla sospensione, anche parziale, dei lavori che non eseguibili in conseguenza di detti impedimenti dandone atto in apposito verbale.

Le sospensioni parziali o totali delle lavorazioni, già contemplate nel programma operativo dei lavori non rientrano tra quelle regolate dalla vigente normativa e non danno diritto all'Appaltatore di richiedere compenso o indennizzo di sorta né protrazione di termini contrattuali oltre quelli stabiliti.

Non appena sono cessate le cause della sospensione è cura GES.A.P. redigere verbale di ripresa dei lavori.

Ove pertanto, secondo tale programma, la esecuzione dei lavori sospesi possa essere effettuata, una volta intervenuta la ripresa, entro il termine di scadenza contrattuale, la sospensione temporanea, non determinerà prolungamento della scadenza contrattuale medesima.

L'impresa prima di dare inizio ai lavori, è tenuta ad accertare nelle aree d'intervento la presenza di impianti di qualsiasi genere affinché i medesimi non siano danneggiati nel corso dei lavori.

L'Appaltatore non potrà muovere a giustificazione di ritardi la mancanza di permessi di accesso per personale e mezzi in quanto dovrà fornire la documentazione necessaria alla richiesta dei permessi in tempo utile per ottemperare a quanto richiesto nel presente articolo.

Art. 11 - LAVORO NOTTURNO E FESTIVO

Ove l'esecuzione delle opere non dovesse procedere in modo da assicurare il compimento nei tempi previsti l'Ente Appaltatore potrà prescrivere che i lavori siano proseguiti ininterrottamente anche di notte e nei giorni festivi, senza che l'Appaltatore possa da ciò trarre titolo per richiedere indennità e compensi di sorta oltre le maggiorazioni previste dalle tariffe sindacali per le lavorazioni condotte in siffatte condizioni.

Per quanto sopra elencato, l'Appaltatore dovrà prevedere congrua compensazione della propria offerta d'Appalto e perciò non potrà trarre titolo per richiedere ulteriori indennità e compensi di sorta.

Art. 12 – BUONA ESECUZIONE

Le opere realizzate si intendono consegnate solo se rispondenti sia alle prescritte caratteristiche tecniche sia alle quantità ordinate, ed accertate dalla Direzione Lavori e/o dal Responsabile d'Esercizio.

In caso di contestazione questa dovrà rettificata alla GES.A.P. entro e non oltre 15 giorni successivi alla data di ultimazione delle opere.

E' facoltà GES.A.P. eseguire verifiche e prove di regolare funzionamento.

Qualora tutto o parte della realizzazione non risultasse conforme a quanto prescritto la GES.A.P. inviterà l'impresa alla sostituzione del materiale fissando un termine non inferiore a 24 h per l'adempimento.

Resta inteso che la ditta provvederà a sue spese alla sostituzione dei materiali non ritenuti idonei e/o conformi a quanto richiesto dalla società.

Per ogni giorno di ritardo, oltre il termine fissato per la esecuzione delle opere, sarà applicata la penale di cui all'art.14.

Art.. 13 – PENALI

In caso di ritardata ultimazione la penale rimane stabilita nella misura dello 0,4% dell'ammontare netto contrattuale, o dei rispettivi importi della prestazione articolata in più parti, per ogni giorno di ritardo.

La penale giornaliera per ritardo non si applica nei soli casi in cui il ritardo stesso dipenda da condizioni eccezionali denunciate dall'impresa.

L'ammontare della penale verrà detratta dal credito dell'impresa in sede di Conto Finale. Né la penale, né il risarcimento dovuti ai sensi del comma precedente, soddisfano l'ulteriore danno o i pregiudizi che potrebbero derivare all'Ente Appaltante dalla mancata realizzazione dell'opera secondo i tempi stabiliti.

CAP. IV

ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI PER L'APPALTATORE

Art. 14 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI PER L'APPALTATORE RESPONSABILITA'

Oltre agli oneri specificati nel presente Capitolato, sono a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi di cui ai paragrafi seguenti, dei quali egli deve tenere conto nel formulare la sua offerta.

Art.14.1 - FORMAZIONE DEL CANTIERE

La formazione del cantiere attrezzato in relazione alla entità dell'opera, con impianti e macchinari nel numero e potenzialità necessari per assicurare una perfetta e tempestiva esecuzione delle opere, nonché tutte le sistemazioni generali per l'installazione degli impianti suddetti.

A titolo semplificativo dovrà essere assicurato:

- la delimitazione dell'area del cantiere;
- la fornitura e la manutenzione dei cartelli di avviso nei punti prescritti e quanto altro, a scopo di sicurezza, venisse particolarmente indicato dal Responsabile d'Esercizio;
- il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di sicurezza, nonché di igiene e salute sul luogo di lavoro, con particolare riguardo al D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.;
- la pulizia del cantiere e la manutenzione di ogni apprestamento provvisoriale.

Art.14.2 –ATTREZZI, UTENSILI E MACCHINARI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

L'installazione, il nolo, la manutenzione e la rimozione degli attrezzi, degli utensili, dei macchinari e di quanto altro occorra alla completa e perfetta esecuzione dei lavori, compresa altresì la fornitura di ogni materiale di consumo necessario.

Art.14.3 - TRASPORTO E COLLOCAMENTO DEI MATERIALI E DEI MEZZI D'OPERA

Le operazioni per il carico e, trasporto e scarico di qualsiasi materiale e mezzo d'opera, sia in ascesa che in discesa, il collegamento in sito od a piè d'opera adottando i provvedimenti e le cautele ai fini della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Art.15.4 - DIRETTORE TECNICO DEL CANTIERE

L'appaltatore che non conduce personalmente i lavori deve farsi rappresentare per mandato da persona fornita dei requisiti di idoneità tecnici e morali, alla quale deve conferire le facoltà necessarie per l'esecuzione dei lavori restando sempre l'appaltatore stesso responsabile dell'operato del suo rappresentante.

Quando ricorrono gravi e giustificati motivi l'amministrazione Committente, previa motivata comunicazione all'appaltatore, ha diritto di esigere il cambiamento immediato del suo rappresentante, senza che per ciò spetti alcuna indennità di sorta dell'appaltatore o del suo rappresentante. L'Appaltatore dovrà fornire al Responsabile d'Esercizio apposita dichiarazione del direttore tecnico di cantiere di accettazione dell'incarico.

Art.14.5 – INCOLUMITA’DEGLI OPERAI, DELLE PERSONE ADDETTE AI LAVORI E DI TERZI

Adottare nell’esecuzione dei lavori e nel rispetto dei provvedimenti e delle dovute caute i provvedimenti che riterrà necessari per garantire l’incolumità degli operai, delle persone addetti ai lavori e dei terzi comunque presenti nel cantiere, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati.

Le conseguenti in caso d’infortunio o di danno ricadranno, pertanto esclusivamente sull’Appaltatore restandone completamente esonerati sia l’Ente Appaltante che il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori.

Art.14.6 – RESPONSABILITA’ DELL’OPERATO DEI DIPENDENTI

Rispondere dell’operato dei propri dipendenti anche nei confronti di terzi casi da sollevare l’Ente Appaltante da ogni danno e molestia causati dai dipendenti medesimi.

Art.14.7 – DANNI

L’adozione di tutte le opportune cautele per evitare danni o inconvenienti di qualsiasi genere alle persone e/o cose, restando l’Appaltatore completamente responsabile dei danni e degli inconvenienti arrecati.

Art.14.8 – OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO, DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE SULLA PREVENZIONE INFORTUNI, SULLE ASSICURAZIONI- OSSERVANZA DEI CONTRATTI E DELLE DISPOSIZIONI.

L’osservanza delle norme dei contratti di lavoro, delle disposizioni legislative e regolamenti in vigore e di quelle che potessero intervenire nel corso dell’appalto, relativo alla prevenzione, degli infortuni sul lavoro, l’igiene sul lavoro, le assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, le previdenze per la disoccupazione involontaria, nonché la tutela, protezione ed assistenza a carico dei datori di lavoro.

L’appaltatore dovrà anche, ai sensi dell’art. 36 della legge 30 maggio 1970 n°300, applicare o far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona.

L’Appaltatore inoltre è obbligato ad accertare che i lavori abbiano adempiuto l’obbligo prescritto dalla legge 5 marzo 1963 n°292 e del D.P.R. 7 settembre 1965 n°1301.

L’Appaltatore è responsabile di ogni conseguenza derivante dal mancato accertamento dell’iscrizione sul libretto del lavoro, o documento equivalente ,dell’avvenuta vaccinazione o rivaccinazione antitetanica.

Art.14.9 – OBBLIGHI ASSISTENZIALI, PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI.

Trasmettere all’Ente Appaltante, unitamente al piano di sicurezza e comunque prima del concreto inizio dei lavori, tutta la documentazione concernente l’avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici, relativa al proprio personale dipendente.

Trasmettere all’Ente Appaltatore, contestualmente alla eventuale richiesta di autorizzazione al subappalto, la documentazione concernente l’avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici, relativa al personale dipendente delle imprese subappaltatrici.

Trasmettere al Responsabile d'Esercizio le copie degli avvenuti versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, relative al proprio personale dipendente.

Il mancato ricevimento di quanto sopra previsto, comporta da parte dell'Ente appaltante la sospensione del pagamento.

La Direzione dei lavori ha facoltà di richiedere all'Appaltatore l'esibizione della documentazione di cui sopra prima di procedere al pagamento.

Art.14.10 - RETRIBUZIONE AI DIPENDENTI

Applicare integralmente nei confronti dei lavoratori occupati nella esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale del lavoro per gli operai dipendenti delle aziende industriali edili ed affini o del contratto di categoria in cui opera l'appaltatore e negli accordi locali integrativi dello stesso, con l'obbligo di applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e se cooperative, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti vincolano l'Appaltatore anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendente dalla natura industriale o artigiana, dalla sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'appaltatore è responsabile in rapporto all'Ente Appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Art.14.11 - VIOLAZIONE ALLE NORME DI CUI AI PUNTI PRECEDENTI

In caso di inottemperanza agli obblighi sopra indicati, accertate dall'Ente Appaltante o ad esso segnalata dall'ispettore del Lavoro, l'Ente Appaltante medesimo comunicherà all'Appaltante e se del caso, all'ispettore suddetto, la inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto o altro maggiore cautelativo ammontare corrispondente alle violazioni stesse, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'ispettore del lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Appaltatore non può opporre eccezioni all'Ente Appaltante né ha titolo al risarcimento danni.

Art.14.12 – PULIZIA DELLE OPERE

La Pulizia delle opere in corso di esecuzione o già eseguite e lo sgombero dei materiali di rifiuto.

Art.14.13 – PULIZIA FINALE

La perfetta pulizia finale di tutte le opere in ogni loro parte, degli spazi liberi , ecc. nei quali si siano svolti lavori, e la pulizia di ogni componente degli impianti stessi, sia per quanto riguarda l'estetica, che per garantirne la funzionalità, da eseguire come disposto dalle norme Tecniche o Descrizione dei lavori

Art.14.14 – RICEVIMENTO, SISTEMAZIONE, COLLOCAZIONE, CUSTODIA DEI MATERIALI, PROVVISI E FORNITURE.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere a sua cura e spese, sotto la propria responsabilità al ricevimento in cantiere, scarico con l'onere anche della costruzione delle eventuali necessarie opere provvisorie, sistemazione negli idonei luoghi di deposito, predisposti dall'Appaltatore medesimo e situati nell'interno del cantiere, anche in tempi successivi al primitivo deposito, secondo le disposizioni del Responsabile d'Esercizio, nonché alla conservazione e custodia dei materiali, forniture, provviste ed opere.

I danni che fossero da chiunque causati ai materiali, come sopra forniti ed a tutti i lavori eseguiti, in qualunque momento dell'appalto e fino all'approvazione del collaudo, dovranno essere riportati a cura e spese dell'Appaltatore.

Art.14.15 – LAVORO CONTEMPORANEO CON ALTRE IMPRESE

Accertare tutte le restrizioni e/o difficoltà di qualsiasi natura che possono risultare dall'obbligo di dover lavorare nella stessa area contemporaneamente ad altre imprese o derivante da lavori che vengono eseguiti in prossimità della propria area di lavoro.

Art.14.16 – SICUREZZA

L'Appaltatore entro 5 gg dalla data fissata dovrà presentare il piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza sopra menzionato.

E' altresì previsto che prima dell'inizio dei lavori ovvero in corso d'opera, le imprese esecutrici possono presentare al Coordinatore per l'esecuzione dei lavori proposte di modificazione o integrazioni al Piano di Sicurezza e di coordinamento loro trasmesso al fine di adeguare i contenuti alle tecnologie proprie dell'Appaltatore, sia per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano stesso.

Il piano di Sicurezza dovrà essere rispettato in modo rigoroso. E' compito e onere dell'Impresa appaltatrice ottemperare a tutte le disposizioni normative vigenti in campo di sicurezza ed igiene del lavoro che le concernono e che riguardano le proprie maestranze, mezzi d'opera ed eventuali lavori autonomi cui esse ritenga affidare, anche in parte, i lavori o prestazioni specialistiche in essi compresi.

In particolare l'Appaltatore dovrà, nell'ottemperare alle prescrizioni del D. Lgs. 81/08 e successive modificazioni, consegnare al Responsabile d'Esercizio e al Coordinatore per l'esecuzione copia del proprio documento di Valutazione Rischi, copia della comunicazione alla ASL e Ispettorato del Lavoro, copia della designazione degli addetti alla gestione dell'emergenze.

All'atto dell'inizio dei lavori, e possibilmente nel verbale di consegna, l'Appaltatore dovrà dichiarare esplicitamente di essere perfettamente a conoscenza del regime di sicurezza del lavoro,

ai sensi del D. Lgs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni, in cui si colloca l'appalto tenendo conto dei relativi oneri, non soggetti a ribasso d'asta.

L'appaltatore è altresì obbligato, ad inserire nelle proposte integrative o nel piano di sicurezza sostitutivo e nel piano operativo di sicurezza:

- I dati relative all'impresa esecutrice
- Anagrafica dell'impresa esecutrice
- Rappresentante legale (datore di lavoro)
- Nominativo del soggetto eventualmente delegato dal datore di lavoro per l'attuazione delle misure, accludendo possibilmente copia della delega conferita dal datore di lavoro
- Nominativo del responsabile del servizio di prevenzione dell'impresa
- Nominativo del medico competente (se esistono lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria)
- Nominativo degli addetti alla sicurezza, alla prevenzione incendi, evacuazione e primo soccorso a livello aziendale e, eventualmente, di cantiere
- Nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (specificare se trattasi di rappresentante aziendale di cantiere o di bacino, segnalare il caso in cui i lavoratori non si sono avvalsi della facoltà di nominare il RLS; nel caso di rappresentante di bacino è sufficiente indicare il bacino di appartenenza)
- I dati relativi al singolo cantiere
- Ubicazione del cantiere
- Direttore tecnico del cantiere o responsabile dei lavori dell'impresa
- Elenco dei lavoratori dipendenti dell'impresa presenti in cantiere e Consistenza media del personale dell'impresa nel cantiere
- Indicazione delle lavorazioni affidate in subappalto e nominativi delle imprese designate per tali lavori (da aggiornare in corso d'opera)
- Elenco dei documenti inerenti la sicurezza, le autorizzazioni, le conformità, le segnalazioni le denunce, ecc. di competenza dell'appaltatore
- Indicazioni sul protocollo sanitario previsto dal programma predisposto dal medico competente (MC)
- Eventuali indicazioni e/o procedure di sicurezza, in merito all'uso dei prodotti chimici utilizzati nelle lavorazioni
- Indicazioni sulla natura di rischi di tipo professionali, ai quali sono esposti i lavoratori nelle specifiche lavorazione di cantiere
- Eventuali indicazioni di natura sanitaria inerenti le lavorazioni previste in cantiere, da portare a conoscenza del medico competente
- Indicazioni sulla gestione dei rifiuti e/o gestiti in cantiere
- Indicazioni sul livello di esposizione giornaliera al rumore (Lep,d) dei gruppi omogenei di lavoratori impiegati in cantiere
- Indicazioni e procedure sulle emergenze antincendio e di pronto soccorso, previsti in cantiere e relativi incarichi alla gestione dell'emergenza
- Indicazioni tecniche sulla movimentazione manuale dei carichi
- Indicazioni sulla segnaletica di sicurezza da prevedere in cantiere
- Organizzazione e viabilità del cantiere
- Descrizione sintetica dei servizi igienici e assistenziali e dei servizi sanitari e di pronto intervento dell'impresa
- Elenco delle macchine, attrezzature ed eventuali sostanze pericolose utilizzati ed indicazioni delle procedure per il loro corretto utilizzo

- Elenco sommario dei DPI messi a disposizione dei lavoratori e le loro modalità di utilizzo
- Estratto delle procedure aziendali di sicurezza relative alle mansioni svolte nello specifico cantiere dai propri lavoratori dipendenti
- Indicazioni degli interventi attuativi in favore di: Responsabile del servizio di prevenzione e protezione; addetti ai servizi di protezione, antincendio, evacuazione e primo soccorso; rappresentanti dei lavoratori; lavoratori entrati per la prima volta dopo l'01/07/97
- Modalità di informazione dei lavoratori sui contenuti dei piani di sicurezza
- Modalità di revisione del piano di sicurezza operativo quanto altro necessario a garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro in relazione alla natura dei lavori da eseguire ed ai luoghi ove gli stessi dovranno svolgersi. Il piano (o i piani) dovranno comunque essere aggiornati nel caso di nuove disposizioni in materia di sicurezza e di igiene del lavoro, o di nuove circostanze intervenute nel corso dell'appalto, nonché ogni qualvolta l'Appaltatore intenda apportare modifiche alle misure previste o ai macchinari ed attrezzature da impegnare.
- Il piano (o i piani) dovranno comunque essere sottoscritti dall'appaltatore e dal direttore di cantiere che assumono di conseguenza: L'Appaltatore ed il Direttore di Cantiere : la responsabilità dell'attuazione delle misure previste in sede di esecuzione dell'appalto.
- L'Appaltatore dovrà portare a conoscenza del personale impiegato in cantiere e di rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, il Piano (o i Piani) di Sicurezza e di igiene del lavoro e gli eventuali successivi aggiornamenti, allo scopo di informare e formare detto personale, secondo le direttive eventualmente emanate dal Coordinatore per l'esecuzione.

Art. 15 - ONERI CONSEGUENTI ALLA ESECUZIONE DEI LAVORI IN ZONA AEROPORTUALE

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri conseguenti alla esecuzione dei lavori in zona aeroportuale comportanti anche l'obbligo di soggiacere a tutte le limitazioni, interferenze ed interruzioni dei lavori che a tale circostanza conseguono per motivi di sicurezza e per motivi legati all'operatività aeroportuale.

L'Appaltatore è tenuto a rispettare tutte le normative in vigore per la circolazione di mezzi in zona aeroportuale. L'accesso di persone e di mezzi nell'area sarà soggetto al rilascio di permessi a cura della Stazione appaltante a carico e spese dell'appaltatore. Nel corso delle lavorazioni si dovrà evitare, adoperando tutte le misure necessarie, di sollevare polveri che, trasportate dal vento, possano generare problemi alle normali operazioni aeroportuali.

Resta inteso che l'Impresa, nel presentare l'offerta, ha valutato in pieno le risorse della zona in cui devono essere effettuate le opere per quanto riguarda le strade di accesso, e quanto altro occorre per i lavori medesimi, le disponibilità di materiali accessori e comunque necessari per i lavori.

Resta altresì inteso che l'Impresa nel presentare l'offerta ha valutato che l'esecuzione dei lavori nelle aree aeroportuali avviene in presenza di servizi ed infrastrutture di altri Enti, con i quali i lavori da compiersi devono essere coordinati.

Art.16 - PERMESSI DI ACCESSO

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri conseguenti alla esecuzione dei lavori in zona aeroportuale comportanti anche l'obbligo di soggiacere a tutte le limitazioni, interferenze ed interruzioni dei lavori che a tale circostanza conseguono per motivi di sicurezza e per motivi legati all'operatività aeroportuale.

L'Appaltatore è tenuto a rispettare tutte le normative in vigore per la circolazione di mezzi in zona aeroportuale. L'accesso di persone e di mezzi nell'area sarà soggetto al rilascio di permessi a cura della Stazione appaltante, a spese dell'appaltatore, previa frequenza di corso di formazione Security Training in materia di sicurezza aeroportuale a spese dell'appaltatore. Nel corso delle lavorazioni si dovrà evitare, adoperando tutte le misure necessarie, di sollevare polveri che, trasportate dal vento, possano generare problemi alle normali operazioni aeroportuali

Resta inteso che l'Impresa, nel presentare l'offerta, ha valutato in pieno le risorse della zona in cui devono essere effettuate le opere per quanto riguarda le strade di accesso, e quanto altro occorre per i lavori medesimi, le disponibilità di materiali accessori e comunque necessari per i lavori.

Resta altresì inteso che l'Impresa nel presentare l'offerta ha valutato che l'esecuzione dei lavori nelle aree aeroportuali avviene in presenza di servizi ed infrastrutture di altri Enti, con i quali i lavori da compiersi devono essere coordinati.

Art.17 - DISTINTIVO DI RICONOSCIMENTO

L'appaltatore è tenuto a curare che il proprio personale porti in modo visibile distintivi di riconoscimento dell'Impresa esecutrice.

Art.18 - SGOMBERO DEL CANTIERE

L'appaltatore è tenuto allo sgombero dei materiali, mezzi d'opera ed impianti di sua proprietà esistenti nell'area di cantiere; in difetto, e senza necessità di messa in mora, la stazione appaltante vi provvederà direttamente addebitando all'Appaltatore ogni spesa conseguente.

Art.19 - POLIZZA ASSICURATIVA

Ai sensi dell'art. 129, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. l'Impresa appaltatrice è obbligata a stipulare una o più polizze assicurative che tengano indenni la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione dei lavori da qualsiasi causa determinati, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che prevedano anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Di conseguenza è onere dell'Impresa appaltatrice, da ritenersi compensato nel corrispettivo dell'appalto, l'accensione, presso compagnie di gradimento della Stazione appaltante, di polizze relative:

- all'assicurazione RCT per il massimale pari a 500.000,00 (cinquecentomila/00) Euro con i limiti previsti dall'art. 103 comma 2 del D.P.R. 554/99, per danni a persone, a cose ed animali; tale polizza dovrà specificatamente prevedere l'indicazione che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti della Stazione appaltante, della Direzione Lavori e dei soggetti preposti all'assistenza giornaliera ed al collaudo";
- all'assicurazione contro eventuali danni e/o distruzioni, anche parziali, di impianti, opere e cose, verificatisi nel corso di esecuzione dei lavori, con massimale pari a 500.000,00 (cinquecentomila/00) Euro.

Le polizze di cui ai precedenti commi devono essere accese e devono portare la dichiarazione di vincolo a favore della Stazione appaltante e coprire l'intero periodo dell'appalto fino al completamento della consegna delle opere; devono altresì risultare in regola con il pagamento del relativo premio per lo stesso periodo indicato e devono essere esibite alla Stazione appaltante almeno dieci giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque prima della liquidazione del primo stato d'avanzamento, alla quale non si darà corso in assenza della documentazione comprovante l'intervenuta accensione delle polizze suddette. Si applicano le disposizioni dell'art. 103 del Regolamento 554/99.

L'Appaltatore dovrà inoltre stipulare una polizza indennitaria decennale secondo le modalità ed i tempi di cui all'art. 104 del D.P.R. 554/99 con importo che non dovrà essere inferiore al 20% del valore dell'opera realizzata, con decorrenza dalla data del collaudo provvisorio.

CAP:V

MODALITA' DI PAGAMENTO RECLAMI E COLLAUDO

Art.20 - CESSIONE DEL CONTRATTO DEI CREDITI

E' vietata la cessione del presente contratto e dei crediti da esso derivati

Art.21 - PROVE DI VERIFICA IN CORSO D'OPERA

Il committente potrà disporre prove e verifiche necessarie ad accertare la rispondenza dei vari elementi costruttivi e tecnologici ai requisiti prescritti
I risultati di tali prove saranno debitamente certificati.

Art.22 – GARANZIE

La garanzia sui profili dei corrimano non dovrà essere inferiore ad anni 2, mentre per le giunzioni dovrà essere non inferiore a 12 mesi.

Art.23 - CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

A termine dei lavori delle opere da realizzare il Responsabile di Esercizio redigerà certificato di buona esecuzione dei lavori.

Le opere si intenderanno accettate solo in caso di esito positivo delle prove di verifica e di funzionamento dell'impianto realizzato.

CAP VI

DISPOSIZIONI GENERALI

Art.24 - ORDINI DI SERVIZIO

Tutti gli ordini della Direzione Lavori dovranno risultare da atto scritto; sono nulli gli ordini verbali.

Art.25 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OPERE IN CORSO

Tutti gli oneri a carico dell'Appaltatore previsti negli atti contrattuali sono integralmente compensati con il corrispettivo di appalto.

L'Appaltatore, pertanto, con la semplice sottoscrizione degli atti contrattuali, espressamente dichiara che ha tenuto conto nel presente la propria offerta, tutti gli oneri diretti e indiretti espressamente previsti o no, posti a suo carico, dal presente Capitolato, dalle leggi, regolamenti, decreti e norme cui il contratto ed il presente Capitolato fanno riferimento, che potrà incontrare nell'esecuzione dei lavori e che eventualmente non trovassero corrispondenza nei prezzi suddetti, nessuno escluso od eccettuato.

L'Appaltatore dovrà, inoltre, considerare compresi e compensati con gli importi a corpo tutti gli oneri derivanti dagli impedimenti connaturati con la complessa ed articolata attività dell'aeroporto, che inficiano la normale pianificazione del cantiere e dei lavori nonché la regolarità del loro sviluppo e che comportano, per un loro adeguato superamento, cautele, provvedimenti e cure del tutto particolari, congiuntamente all'assunzione di responsabilità civili e penali oltre il normale.

Detti impedimenti possono essere rappresentati, a titolo esemplificativo ma non limitativo, come segue:

1. subordinazione dei lavori all'esercizio aeroportuale.
2. consegna delle aree di cantiere, di fatto, frazionata nello spazio e nel tempo, secondo esigenze,
3. esecuzione dei lavori in fregio ad attività aeroportuali che comportino l'adozione di particolari cautele nella condotta dei lavori,
4. presenza, in contemporanea e nella stessa area delle opere da eseguire di altri cantieri preesistenti ed in attività, impegnati nella realizzazione di altre opere

Art.26 - MANO D'OPERA

Gli operai dovranno essere idonei al lavoro per il quale sono stati richiesti e dovranno essere provvisti di necessari attrezzi e dispositivi di protezione individuali imposti dalla presente normativa in materia di sicurezza sui cantieri.

L'Appaltatore è obbligato, senza compenso alcuno, a sostituire tutti quegli operai che non riescono di gradimento alla Direzione Lavori

Circa le prestazioni di manodopera saranno osservate le disposizioni e le convenzioni stabilite sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi.

Art.27- TRASPORTI

Con i prezzi dei trasporti si intende compensate anche le spese per i materiali di consumo, la mano d'opera del conducente ed ogni altra spesa occorrente.

Art.28 - MATERIALI A PIE D'OPERA O IN CANTIERE

Il compenso dei materiali in provvista , comprende, sempre, oltre la fornitura degli stessi, ogni altro onere per il trasporto, lo scarico, e tutte le prestazioni occorrenti per darli pronti all'impiego nei luoghi dalla Direzione dei Lavori.

Art.29 – CONTROVERSIE

Per ogni controversia si applicherà la legge italiana e sarà competente in modo esclusivo il foro di Palermo Sezione Tribunale di Carini.

Art.30 - PRESA IN POSSESSO ED UTILIZZAZIONE DELLE OPERE

L'Ente Appaltante può disporre delle opere appaltate subito dopo l'ultimazione dei lavori, previa verifica di agibilità e/o regolare esecuzione.

Qualora l'Ente Appaltante si avvalga di tale facoltà che verrà comunicata all'Appaltatore per mezzo di lettera raccomandata, l'Appaltatore non potrà opporre ragione o causa e non potrà reclamare compensi di sorta.

I collaudi, anche favorevoli, e l'accettazione delle opere non esonerano l'Appaltatore dalle garanzie e responsabilità di legge ed in specie dalle garanzie per difformità o vizi d'opera.

Art.31 - RISOLUZIONE DEI CONTRATTI PER REATI ACCERTATI

Qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n° 1423, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai lavori, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro, il responsabile del procedimento valuta, in relazione allo stato dei lavori e alle eventuali conseguenze nei riguardi delle finalità dell'intervento, l'opportunità di procedere alla risoluzione del contratto.

Nel caso di risoluzione, l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento dei lavori regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Art.32 - PROVVEDIMENTI IN SEGUITO ALLA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

GESAP nel comunicare all'appaltatore la determinazione di risoluzione del contratto, dispone, con preavviso di venti giorni, la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti e l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera che devono essere presi in consegna dal Responsabile di Esercizio.

In sede di liquidazione finale dei lavori dell'appalto risolto è determinato l'onere da porre a carico dell'appaltatore inadempiente in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa i lavori.

Art.33 - DEFERIMENTO DELLE ATTRIBUZIONI AGLI EFFETTI DELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO

L'Ente Appaltante si riserva di comunicare, prima dell'inizio dei lavori, le attribuzioni che verranno delegate ai propri Dirigenti o Funzionari, nonché i nominativi e le attribuzioni del personale incaricato della direzione Lavori per conto dell'Ente Appaltante.

Art.34 - ESSENZIALITA' DELLE CLAUSOLE.

L'Appaltatore con il fatto stesso di partecipare alla gara, espressamente dichiara che tutte le clausole e condizioni previste nel contratto, nel presente Capitolato ed in tutti gli altri documenti che del contratto formano parte integrante, hanno carattere di essenzialità.

ALLEGATO "A"

**FORNITURA E POSA IN OPERA DI CORRIMANI PER SCALE MOBILI ED ELEMENTI
ACCESSORI NELL'AEROPORTO DI PALERMO PUNTA RAISI**

DISCIPLINARE TECNICO

CARATTERISTICHE

Lunghezza del corrimano	31 m (circa) da verificare prima dell'installazione
Tolleranza sulla lunghezza	+ 40mm < 40 metri + 0,001 L mm 40-60 metri + 60mm > 60 m
Carico di rottura	30.000 N
Carico di rottura della giunzione di fabbrica standard	25.000 N
Carico di rottura della giunzione prevulcanizzata o realizzata in cantiere	15.000 N
Allungamento del corrimano con tiro di 2.000N	< 0,1%
Allungamento permanente	0,05% della lunghezza iniziale
Carico di attrito radente del cursore	con guida in acciaio zincato: $\leq 0,3$
Coefficiente di attrito statico del cursore	con superficie della ruota conduttrice di gomma di durezza Shore A 70-80 $\geq 0,9$
Planarità	deviazione non superiore ad 1 mm, usando la riga di controllo della lunghezza di 300 mm, misurata sulla superficie piana senza tiro
Rettilinearità	deviazione non superiore ad 1 mm, usando la riga di controllo della lunghezza di 300 mm, soggetto ad un tiro di 1000 N
Rettilinearità della giuntura	deviazione non superiore ad 1,5mm, usando la riga di controllo della lunghezza di 300 mm, soggetto ad un tiro di 1000N

COMPONENTI

1) Cursore	EHC Westherflex (miscela sintetica brevettata)
2) Inibitore dell'allungamento	cavo in acciaio ad alta resistenza alla trazione
3) Struttura	tela gommata con fibra di vetro
4) – 5) Rivestimento	tela in nylon

CARATTERISTICHE DEL RIVESTIMENTO

1) Peso specifico	1,2+/- 0,02 g/cmc, come previsto da ASTM D 297, DIN 53479 e ISO 2781
2) Resistenza alla trazione	13,5 MPa, come previsto da ASTM D 412, DIN 53504 e ISO 37
3) Allungamento	minimo 300% alla rottura, come previsto da ASTM D412, DIN 53504 e ISO 37
4) Durezza	7,5+/-5 di durezza Shore A, come previsto da ASTM D 2240, DIN 53505 e ISO 868
5) Resistenza chimica	resistente a soluzioni sgrassanti leggere. Si raccomanda sgrassante EHC